

Inquisitori, confessori e condannati a morte

Compagnie di giustizia:

obiettivo: “Si tratta di guadagnare l’anima del tuo prossimo e la sua salute”

stato d’animo: “Dolente del misero caso che incontra a la fragilitate de la carne humana, ma tu ti debi più dolere deli vizi et de li peccati che sono stati commessi et perpetrati da quelle persone che de la loro morte corporale”

Caterina da Siena racconta di un suo confortorio a Niccolò Toldo che “andava a ben morire”

‘Confortati, fratello mio dolce, perocché tosto giungeremo alle nozze. Tu vi anderai bagnato nel sangue dolce del Figliuolo di Dio, col dolce nome di Gesù, il quale non voglio che ti esca mai dalla memoria. Et io ti aspetto nel luogo della giustizia’. *Ora, pensate che il cuore suo perdetto allora ogni timore. E la faccia sua si tramutò di tristizia in letizia. E godeva, esultava e diceva: ‘Onde mi viene tanta grazia, che la dolcezza dell’anima mia m’aspetterà al luogo santo della giustizia?’.* Vedete che era giunto a tanto lume, che chiamava il luogo della giustizia santo.

Inquisitori, confessori e sessualità

Andrea Spinola, secolo XVII, contro le lungaggini in confessione

Avendo io nei miei scritti il fine di giovar alla mia patria, mi dirà alcuno perché ragionare del detto di sopra (cioè della confessione delle donne). Gli rispondo importar assaissimo al buon governo che le nostre donne qui della città siano pie e devote sì, ma non scrupolose a segno che, scordatesi della cura della casa, perdino la loro libertà moderata e ragionevole, con pregiudizio dei mariti e della Repubblica, della quale esse sono parte.

Le missioni ed il ruolo dei gesuiti

La missione

1. Distribuzione di libri, catechismi
2. Confessione e insegnamento della dottrina cristiana. Importanza della cultura, della pedagogia, con l’uso delle immagini e delle metafore.
3. Il teatro (gestualità, preghiere collettive, processioni)
4. Il rosario e le penitenze pubbliche
5. Insegnamento delle preghiere di base
6. Insegnamento ai più piccoli. I piccoli predicatori. I santolilli
7. Le canzoni. I canti devoti

I gesuiti

1. Il governo delle cose di questo mondo (ruolo di confessori, consiglieri, confidenti di principi e famiglie altolocate)
2. Regolamentazione dei confini che dividevano il sacramento della confessione dalle competenze delle altre istituzioni (Penitenzeria apostolica, curia romana, inquisizione)
3. Riorganizzazione delle strutture diocesane (concorrenza tra i gesuiti e le curie vescovili)
4. Indurre i fedeli ad una pratica del sacramento più frequente, avvertita, consapevole.
 - Direzione spirituale estesa a tutta la vita
 - Educazione all’autoesame
 - Superamento dell’uomo esteriore con quello interiore
5. Importanza della struttura centrale e della casa generalizia
6. Adattabilità alle situazioni
7. La missione

Inquisitori confessori e missionari (il ruolo dei gesuiti)

Lettera circolare che segna l'inizio della congregazione "De Propaganda fide" 1622

Abbraccia il sommo officio del papa tutto quello che alla salute delle anime può appartenere, ma niuna cosa maggiormente che la cura della fede cattolica, essendo intorno ad essa due opere necessarie, l'una di conservarla ne' fedeli, costringendoli etiandio con pene a ritenerla fermamente, l'altra di spargerla e di propagarla negli infedeli. Perciò due maniere di procedere sono ancora state tenute nella Chiesa santa, l'una giudiziale, onde l'ufficio della Santa Inquisizione si trova istituito, l'altra morale o piuttosto apostolica, onde le missioni degli operari fra i popoli che più n'hanno bisogno, s'indirizzano di continuo. E quindi si son fatti vari seminari, e collegi, per ammaestrare coloro che si hanno da mandare, e per andare sostenendo li nuovi convertiti.